



Istituto Comprensivo "MASSARI-GALILEI"

Secondaria ad indirizzo musicale

Sede MASSARI - via Petrerà, 80 - Tel. 0808653300 / 0805617219

Sede GALILEI - via Di Tullio, 67 - Tel. 0808757234

Sede MONTELLLO - via De Gemmis, 13 - Tel. 0808835888
70124 - BARI



PEO: baic818001@istruzione.it

Codice Fiscale 80023710728

PEC: baic818001@pec.istruzione.it

Codice univoco IPA: UF5RO8

Sito web: www.icmassarigalilei.edu.it

Codice Ministeriale BAIC818001

ISTITUTO COMPrensIVO - "MASSARI - GALILEI"-BARI

Prot. 0000896 del 29/01/2023

IV (Uscita)

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme: - D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"; - D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale"; - D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9"; - D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumentomusicale nella scuola media" - D. Interministeriale del 1 luglio 2022 n. 176 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"; Nota AOODGSV n. 22536 del 05.09.2022 "decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

Premessa

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso a indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Esso costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e le Indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Nel percorso a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - INDICAZIONI GENERALI

- 1.1 L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
- 1.2 Le ore di lezione costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a che si avvale di detto insegnamento e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 2 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE ED ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

- 2.1 Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non è richiesta alcuna preparazione musicale di base.
- 2.2 La volontà di frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione attraverso l'indicazione dell'ordine di preferenza dei 4 strumenti, dal primo al quarto. Pur essendo la scelta degli strumenti espressa sul modulo d'iscrizione fortemente indicativa, essa non può essere né vincolante né ostativa all'assegnazione da parte della Commissione di uno strumento diverso da quello scelto. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione.
- 2.3 Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studi dello studente e materia degli Esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione.
- 2.4 Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
- 2.5 L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), organizzate anche su base plurisettimanale, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e improntate alla flessibilità, così articolate:
 - a. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - b. teoria e lettura della musica;
 - c. musica d'insieme.

Ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022, si tratterà di tre "unità di insegnamento non

coincidenti con l'unità oraria", svolte di norma in due/tre rientri pomeridiani.

2.6 L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi di uno dei quattro strumenti, individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti:

- Chitarra;
- Pianoforte;
- Tromba;
- Violino.

Art. 3 – POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

3.1 Per ciascun anno di corso, i gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri e comunque, di norma, sono disponibili circa 24 posti, "suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale".

Art. 4- MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

4.1 La Commissione Esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. È prevista la presenza di un docente di sostegno per i candidati che all'atto dell'iscrizione siano in possesso di una certificazione di disabilità. Tale condizione deve essere segnalata all'atto dell'iscrizione.

4.2 La Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Art. 5 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

5.1 Ai percorsi ad indirizzo musicale relativi alle classi prime si accede previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

5.2 Gli alunni che per gravi ed inderogabili motivi documentati sono impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, devono comunicarlo tempestivamente e la Commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

5.3 La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione. Le prove sono svolte per tutti gli alunni con le stesse modalità e la Commissione valuta:

- RITMO (20 PUNTI)
- COORDINAZIONE (20 PUNTI)
- MEMORIA E RIPRODUZIONE MELODICA (20 PUNTI)
- INTONAZIONE (20 PUNTI)
- ORECCHIO (20 PUNTI)
- ATTITUDINI MUSICALI (COLLOQUIO MOTIVAZIONALE)

5.4 L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla Commissione delle prove orientativo-attitudinali, in considerazione:

- del punteggio conseguito nelle prove;

- del fatto che gli alunni dovranno esser equamente distribuiti tra i vari docenti di strumento;
 - della preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare gli strumenti in ordine di preferenza) che, essendo puramente indicativa, non dovrà essere obbligatoriamente assicurata.
- 5.5 Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 6 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

6.1 La prova orientativo-attitudinale per alunni disabili e con DSA è predisposta dalla Commissione e mira a far emergere l'attitudine musicale di tutti gli allievi. La scelta metodologica è quella di organizzare la prova come un compito di realtà, proponendo "situazioni-problema" a carattere musicale.

Art. 7 - PUBBLICAZIONE GRADUATORIE ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

7.1 Per l'attribuzione dello strumento si tiene conto:

- del punteggio riportato;
- dell'equa distribuzione del numero di alunni per ogni strumento insegnato nell'Istituto, a discrezione della Commissione;
- dell'ordine di preferenza espresso all'atto dell'iscrizione.

7.2 Al termine delle prove, al fine di assegnare lo strumento maggiormente confacente al candidato, la Commissione valuta gli interessi e le preferenze musicali oltre ai bisogni educativi/formativi dell'alunno attraverso un breve colloquio; tale criterio sarà valido per l'attribuzione dello strumento in caso di parità.

7.3 La Commissione predispone una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove e il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, è espresso in centesimi.

7.4 Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in eventuale secondo appello, la Commissione redige la graduatoria per classe di strumento. L'assegnazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

7.5 All'albo della scuola è pubblicato l'elenco degli ammessi per ciascuno strumento. La graduatoria con l'indicazione dei punteggi è depositata agli atti e consultabile su richiesta della famiglia esclusivamente per il punteggio relativo al proprio figlio.

7.6 Le famiglie degli alunni ammessi sono tenute a confermare l'iscrizione del proprio figlio al corso in oggetto, inviando una mail all'indirizzo istituzionale della scuola. In caso di rinuncia, la scuola provvederà a scorrere la graduatoria degli idonei. Ci si riferisce alla graduatoria anche nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare costituzione di nuovi posti liberi.

7.7 Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Art. 8 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

- 8.1 Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.
- 8.2 Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.
- 8.3 Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 9 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- 9.1 A inizio anno scolastico, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla Scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, per concordare l'orario di lezione con lo specifico docente di strumento.
- 9.2 La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.
- 9.3 Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di strumento.
- 9.4 Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 10 - ASSENZE E DOVERI DEGLI ALUNNI

- 10.1 La frequenza delle ore di strumento musicale è obbligatoria. Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.
- 10.2 Nel caso di assenze brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.
- 10.3 Gli alunni dovranno attenersi anche nelle ore pomeridiane al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento della Scuola.
- 10.4 Viene inoltre richiesto loro di:
 - Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale);
 - Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
 - Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 11 - STRUMENTI MUSICALI

- 11.1 Ogni alunno frequentante l'Indirizzo Musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. Lo strumento non viene fornito

dall'istituzione scolastica.

Art. 12 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

- 12.1 In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
- 12.2 In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
- 12.3 I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
- 12.4 Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 13 – ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

- 13.1 In occasione degli Open day i docenti di strumento musicale pianificano alcuni incontri e/o lezioni aperte per presentare agli alunni delle classi quinte di scuola primaria i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale, anche coinvolgendo gli studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni.

Art. 14 – MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

- 14.1 Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'Istituto.

Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 21/2022-23 del 04.01.2023